

L'AQUILA: TAPPA AL POCOLOCO DI PAGANICA, UN LIVE MUSIC CLUB CON L'ANIMA ROCK

22 Ottobre 2023



L'AQUILA - I luoghi hanno un'anima. Lo sapevano bene gli antichi romani che avevano dato a quella sensazione, a quella energia che si prova entrando in alcuni posti, e che li caratterizza, il nome di 'Genius Loci', il genio del luogo.

E a L'Aquila, nella frazione di Paganica, a pochi chilometri dal centro del capoluogo abruzzese, lungo una strada residenziale, vicino a un piccolo supermercato, c'è il PocoLoco - House of music, un luogo dall'anima rock-blues, un vero e proprio club di musica live che ricorda quelli che si trovano in America, da Manhattan all'Alabama, al Tennessee, ma anche nelle grandi città europee. Potrebbe sembrare strano, però, trovare un posto del genere in un piccolo centro dell'Appennino, nel mezzo dell'Italia. Anche se ormai in città, e non solo, è molto conosciuto e apprezzato da musicisti ed appassionati.

Sul suo palco sono saliti moltissimi musicisti e cantanti di caratura internazionale come, tra gli altri, Eric Martin, cantante dei Mr Big e, lo scorso 4 ottobre, la leggenda del blues britannico, il chitarrista e cantante Norman Beaker.

"L'idea di fare concerti con grandi nomi nasce dalla mia passione per la musica - ha raccontato a AbruzzoWeb Diego Fiordigli, il proprietario del PocoLoco -. Da venti anni a questa parte organizzo concerti qui e, alla fine, è tutta questione di rapporti umani: conosci musicisti, persone che condividono la tua stessa passione. Anche il fatto di avere un locale piccolino aiuta: a loro è utile come tappa d'appoggio tra due date grandi, come intermezzo ai vari tour che fanno. È un locale di passaggio, magari tra una data al sud e una al nord, un locale raccolto e intimo, in cui a loro fa piacere stare piuttosto che

stare in un teatro con mille persone, anche perché è po' come tornare alle origini, dove nasce la loro musica".

Varcare la porta del PocoLoco è come entrare in una realtà parallela, un posto dove lo spazio e il tempo sembrano quasi fermarsi: il legno della veranda, del bancone, delle pareti, dei tavoli, dell'arredamento lo rendono immediatamente accogliente. La musica è ovunque: dalle chitarre appese alle pareti ai disegni di spartiti sulle tendine, dai mini dischi in vinile che scendono dal soffitto ai vinili autografati da artisti di fama mondiale che hanno suonato nel locale.

In 21 anni di attività, al PocoLoco, oltre a Martin e a Beaker, che è uno degli otto astisti inclusi nella Blues Hall of fame insieme a Jack Bruce, Peter Green, Mick Jagger, John Mayall, Keith Richards e Eric Clapton, si sono esibiti anche il chitarrista hard rock Paul Gilbert, considerato uno dei migliori al mondo, il batterista John Macaluso, Neil Zaza, il celebre chitarrista strumentale melodico che ha riadattato pezzi classici di Bach e Mozart, John Steel e Mick Gallagher degli Animals. E ancora, Blaze Bayley, ex cantante del gruppo heavy metal Iron Maiden, l'icona del blues contemporaneo Chris Caine, la cui voce ricorda quella di B.B. King, e moltissimi altri.

"Siamo partiti da zero. Niente si costruisce subito e io ci ho provato - ha continuato il proprietario -. All'inizio, e i primi due, tre, quattro, cinque anni sono stati difficili da affrontare. Anche con il pubblico; fare percepire quello che facevamo qui e farlo partecipare non è stato semplice. Poi, piano piano, hanno capito e si è sparsa la voce. Anche i musicisti tra loro ne parlavano: 'se ti serve una data d'appoggio prova a sentire il PocoLoco'. In questo modo, per me, anche con le spese è più facile, perché altrimenti sarebbe impossibile avere nomi così".

Diego è il cuore pulsante del PocoLoco, la mente creativa che, oltre l'organizzazione dei concerti, si destreggia tra le ordinazioni ai tavoli, il bancone, la cucina. Nel suo locale, oltre ad ascoltare buona musica, si possono gustare buonissimi hamburger, in cui negli anni si è specializzato, e ottime birre. Il locale, poi, organizza anche serate a tema con menù speciali per partite di rugby, oktober fest e, come aggiunge Diego "ad Halloween, il prossimo 31 ottobre, stiamo organizzando un evento con una cena al buio e un concerto di artisti di fama mondiale che suoneranno sulle proiezioni delle scene di film horror come Suspiria, Demonia, Profondo Rosso e l'Esorcista".

Il PocoLoco è un luogo trasversale dove passano star della musica nazionale e internazionale, ma dove si possono anche incontrare famiglie che cenano e gruppi di amici che si riuniscono per una birra, magari dopo le partite di rugby. Un posto in cui artisti, avventori occasionali, clienti abituali sono tutti sullo stesso piano, senza distinzioni di nessun genere, immersi in un'atmosfera familiare.

"Tutti gli artisti che sono venuti qui sono persone umilissime nonostante la loro popolarità - ha commentato Diego -. Mi ricordo in particolare il cantante dei Mr. Big, Eric Martin, che senza alcun problema si è messo a riscaldare la voce nel magazzino, in mezzo ai fusti di birra, e lì dietro con la chitarra ha intonato la sua canzone più famosa, 'To be with you'. Assistere alla scena è stato davvero divertente. E quella sera al concerto c'erano più di 300 persone".

"È una bella soddisfazione ospitare grandi artisti - ha concluso -, specialmente in un posto del genere, quasi fuori dal mondo. Anche se diventa sempre più difficile. Stiamo perdendo il gusto di ascoltare, dopo 30 secondi si perde l'attenzione a tutto. Non si comprano quasi più gli album. Il live è diventato un prodotto di nicchia. Perché pochi lo fanno e pochi ci scommettono. Ma noi continuiamo perché ci crediamo e crediamo nella musica".